

DELIBERAZIONE 28 dicembre 2009, n. 1283

Protocollo di intesa tra la Regione Toscana e ANCI Toscana finalizzato alla promozione dei diritti del cittadino straniero attraverso l'organizzazione e l'implementazione di una rete di sportelli informativi territoriali. Approvazione schema.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. n. 41/2005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale", ed in particolare l'art. 56 riguardante, tra l'altro, la realizzazione di politiche tese a promuovere interventi di accoglienza per gli immigrati e a prevenire e contrastare fenomeni di esclusione sociale e di emarginazione;

Visto il Piano integrato sociale regionale 2007-2010 (P.I.S.R.) approvato con delibera del Consiglio regionale 31 ottobre 2007, n. 113 che prevede tra gli obiettivi e le priorità quello di garantire l'adeguata accessibilità alle informazioni sui procedimenti amministrativi che direttamente interessano il cittadino straniero quali il rilascio e il rinnovo dei titoli di soggiorno e la concessione della cittadinanza;

Vista la delibera Giunta Regionale n. 97 dell'11 febbraio 2008 con la quale è stato approvato lo schema di Protocollo di intesa annuale fra la Regione Toscana e ANCI Toscana per l'organizzazione di una rete informativa territoriale da realizzarsi attraverso la promozione di un modello operativo che preveda il rafforzamento dei servizi informativi esistenti, la loro realizzazione laddove non esistono e la loro qualificazione;

Preso atto che in data 5 marzo 2008 è stato firmato il Protocollo di intesa tra Regione Toscana e ANCI Toscana per la realizzazione delle attività di cui sopra;

Considerato che ANCI Toscana in data 1° dicembre 2008 ha dato formale avvio al progetto denominato ReSISTo per lo sviluppo di una rete di sportelli informativi per gli stranieri in Toscana secondo quanto stabilito dal suddetto Protocollo;

Preso atto che il progetto ReSISTo ha visto coinvolti 126 Comuni della Toscana di cui 8 Comuni capoluogo e che è da ritenere opportuno ampliare il numero degli stessi per consolidare e rafforzare la rete esistente;

Tenuto presente che la modalità operativa individuata al fine di dare attuazione alle azioni sopra specificate viene realizzata attraverso la stipula di un Protocollo di Intesa con ANCI Toscana, in quanto soggetto rappresentante di tutti i comuni della Regione Toscana e idoneo a coinvolgere tutti i soggetti compresi quelli

del mondo del lavoro e dell'associazionismo del terzo settore presenti sul territorio il cui contributo risulta indispensabile per l'organizzazione e l'implementazione di una rete informativa territoriale;

Ritenuto pertanto opportuno stipulare un Protocollo di Intesa, finalizzato alla realizzazione delle suddette azioni e modalità operative secondo lo schema allegato "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso della durata di un anno a far data dalla sua sottoscrizione;

Considerato che gli oneri conseguenti alla realizzazione delle azioni previste nel suddetto Protocollo di Intesa ammontano a Euro 180.000,00 e che alla loro copertura si provvederà con le seguenti risorse disponibili:

- euro 105.000,00 sul capitolo n. 22048 del bilancio regionale 2009 diminuendo la prenotazione n. 4 assunta con DCR 113/2007;

- euro 75.000,00 sul capitolo n. 23028 del bilancio regionale 2009;

Vista la legge regionale 24 dicembre 2008, n. 70 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale 2009/2011";

Vista la D.G.R. n. 1162 del 29 dicembre 2008 "Approvazione bilancio gestionale 2009 e pluriennale 2009/2011".

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa, di cui all'allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato alla promozione dei diritti del cittadino straniero attraverso l'implementazione della rete informativa territoriale da realizzarsi con ANCI Toscana;

2. di incaricare il Presidente della Giunta regionale o suo delegato di sottoscrivere, per conto della Regione Toscana, il Protocollo suddetto;

3. di dare atto che alla copertura degli oneri connessi all'attuazione del Protocollo di Intesa di cui all'allegato "A" del presente atto, stimati in euro 180.000,00, si provvederà con le risorse del capitolo 22048 del bilancio regionale 2009 per euro 105.000,00 diminuendo la prenotazione n. 4 assunta con DCR 113/2007 e del capitolo 23028 del bilancio regionale 2009 per euro 75.000,00;

4. di dare atto che verrà effettuata opportuna variazione di bilancio per riallocare le risorse di cui al precedente punto sui capitoli di pertinente classificazione economica;

5. di dare atto che i successivi impegni di spesa saranno subordinati all'adozione dell'atto deliberativo di variazione di bilancio suddetta;

6. di incaricare la struttura competente della Direzione Generale del Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà di porre in essere gli adempimenti amministrativi necessari alla formalizzazione e all'attuazione del Protocollo citato.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'articolo 5 comma 1 lettera f) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Segreteria della Giunta

Direttore Generale

Valerio Pelini

SEGUE ALLEGATO

Protocollo di Intesa tra Regione Toscana e ANCI Toscana

Il giorno dell'anno presso la Regione Toscana, via di Novoli 26, sono presenti,
per la Regione Toscana
e per ANCI Toscana

PREMESSO

- che la legge regionale n. 41 del 24 febbraio 2005, “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”, prevede all’art. 56 tra gli interventi e servizi finalizzati a favorire l’accoglienza degli immigrati e a prevenire e contrastare fenomeni di esclusione sociale e di emarginazione l’attivazione di percorsi integrati di inserimento sociale e l’accesso ai servizi territoriali;
- che la legge regionale n. 29 del 9 Giugno 2009 “Norme per l’accoglienza, l’integrazione partecipe e la tutela dei cittadini stranieri nella Regione Toscana” all’art. 6 comma 48 prevede il sostegno e il rafforzamento di una rete regionale di sportelli informativi per favorire il supporto in favore dei cittadini stranieri nelle procedure per il rilascio, il rinnovo o la conversione dei titoli di soggiorno e la richiesta di cittadinanza e per favorire inoltre il loro pieno accesso alla rete dei servizi territoriali;
- che la promozione dei diritti di cittadinanza e dell’inclusione sociale dei cittadini stranieri rappresenta un valore guida per le politiche della Regione Toscana e degli enti locali del territorio toscano da realizzarsi attraverso il contributo e la collaborazione di tutti i soggetti istituzionali, del mondo del lavoro e dell’associazionismo del terzo settore presenti sul territorio;
- che con protocollo d’intesa firmato in data 5 Marzo 2008 ANCI Toscana e la Regione Toscana hanno dato vita a un primo progetto denominato “ReSISTo” che ha raccolto la significativa adesione di 126 Comuni della Toscana per lo sviluppo di una rete di sportelli informativi per gli stranieri in Toscana;
- che è da ritenere opportuna l’adozione di una nuova intesa tra ANCI Toscana e Regione Toscana per ampliare il numero dei Comuni aderenti alla rete regionale degli sportelli informativi per gli stranieri in Toscana e per consolidare e rafforzare la rete esistente;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa.

Art. 2

Finalità e azioni

Attraverso il presente protocollo d'intesa le parti convengono di perseguire le finalità e di sviluppare le azioni di seguito indicate:

- promozione dei diritti del cittadino straniero attraverso l'implementazione della rete informativa avviata con la prima sperimentazione della Rete di Sportelli Informativi per Stranieri in Toscana in grado di rappresentare un modello su base regionale e locale teso ad offrire ai destinatari una rete strutturata per favorire un agevole accesso alle procedure di rilascio dei titoli di soggiorno e della cittadinanza nella prospettiva della fruizione da parte del cittadino straniero della generalità dei servizi erogati nel territorio;
- ampliamento e qualificazione della rete dei soggetti aderenti alla sperimentazione nazionale tesa ad agevolare lo svolgimento delle procedure riguardanti lo status giuridico del cittadino straniero (rinnovi dei permessi di soggiorno, rilascio del permesso di soggiorno lungo per residenti, nulla osta al ricongiungimento familiare) attraverso la precompilazione elettronica delle istanze;
- creazione della più adeguata predisposizione degli enti locali della regione all'assolvimento delle nuove competenze che potranno venire attribuite nell'ambito di future riforme della legge nazionale in materia di rilascio dei titoli di soggiorno.

Art. 3

Oggetto

La Regione Toscana e ANCI Toscana stabiliscono di collaborare per il raggiungimento delle finalità indicate all'articolo 2 del presente protocollo d'intesa attraverso le modalità operative indicate nel successivo articolo 4.

In particolare, rappresentano obiettivi specifici del presente protocollo d'intesa i seguenti servizi:

- Ampliare la Rete di Sportelli Informativi per Stranieri in Toscana, implementandone il funzionamento e incentivando la partecipazione degli Enti del territorio regionale che non

sono entrati a far parte della sperimentazione nazionale relativa alla compilazione elettronica delle richieste di rinnovo dei titoli di soggiorno, di rilascio dei permessi di soggiorno per lungo residenti e dei nulla osta al ricongiungimento familiare. E' necessario, per tale obiettivo, predisporre un'adeguata campagna di comunicazione e realizzare materiale informativo per rendere note le finalità del progetto di rete.

- Valorizzare le esperienze di informazione e assistenza già in atto in numerosi comuni toscani attraverso la qualificazione sull'intero territorio regionale del servizio di informazione sulle pratiche relative ai rilasci dei titoli di soggiorno e della cittadinanza. L'obiettivo è quello di ampliare e qualificare la rete di sportelli locali capace non solo di raccogliere le istanze relative ai titoli di soggiorno, attraverso la precompilazione elettronica prevista dalla sperimentazione nazionale, senza costringere il migrante a code estenuanti o a spostamenti chilometrici, ma anche di fornire al migrante una esauriente e completa informazione relativamente alla globalità delle procedure relative ai titoli di soggiorno e alla cittadinanza. Lo sviluppo di tale rete contribuirà anche ad agevolare il migliore assolvimento delle nuove competenze che potranno venire attribuite agli enti locali nell'ambito dei processi in atto di riforma normativa. Per ottenere questo risultato particolare rilievo assume l'obiettivo di formare operatori adeguatamente preparati (in primo luogo operatori delle amministrazioni comunali - in particolare di URP e uffici dell'anagrafe ma anche operatori del volontariato, dei sindacati e del terzo settore in generale).
- Rafforzare le reti provinciali di punti di informazione e pre-istruttoria sulle istanze relative ai rilasci dei titoli di soggiorno e della cittadinanza attraverso la qualificazione dei servizi telematici locali sviluppati con la necessaria considerazione di standard condivisi, e in maniera integrata con le esperienze sviluppate in materia con particolare riferimento al sito denominato PAeSI.
- Mantenimento di un servizio di assistenza composto da giuristi esperti nel diritto dell'immigrazione, con funzioni di consulenza e di supporto c.d. di "secondo livello", ovvero rivolta in modo diretto alle amministrazioni locali e provinciali (e agli altri enti coordinati con loro) che a vario titolo si rapportano con i cittadini stranieri extracomunitari e comunitari. L'assistenza si svilupperà attraverso il contatto diretto (telefonico, e-mail, fax) su casi specifici cui potranno accedere gli operatori dei punti informativi.

Art. 4**Modalità operative**

Le finalità di cui all'art. 1 saranno perseguite attraverso le seguenti modalità:

ANCI Toscana curerà la predisposizione, con il necessario coinvolgimento dei comuni e tenendo conto delle competenze e delle attività degli altri livelli di governo, di progetti che riguardino:

1. la predisposizione di una campagna informativa volta ad ampliare la rete esistente di enti locali aderenti al progetto di Rete di Sportelli Informativi per Stranieri in Toscana;
2. la previsione di adeguata formazione degli operatori degli sportelli informativi degli enti locali e del terzo settore;
3. la realizzazione, il rafforzamento e la promozione di reti locali dei punti informativi per lo scambio e confronto tra gli operatori, la qualificazione dei servizi;
4. il mantenimento di un servizio di assistenza e consulenza di "secondo livello" a disposizione degli operatori dei punti informativi.

ANCI Toscana realizzerà le attività di comunicazione ed informazione per i comuni attraverso un'adeguata e capillare campagna informativa sul progetto e attraverso l'organizzazione di iniziative pubbliche in collaborazione con la Regione..

ANCI Toscana dovrà predisporre un programma operativo, corredato anche da una ricognizione delle realtà più significative eventualmente presenti sul territorio toscano e nazionale, in cui siano affrontati e sviluppati tutti gli aspetti sottesi ai contenuti del protocollo d'intesa e in particolare:

- ✓ le attività di comunicazione e informazione previste;
- ✓ le modalità operative necessarie per la concreta attivazione e gestione dei quattro obiettivi specifici indicati all'articolo 4;
- ✓ i meccanismi di coinvolgimento dei comuni;
- ✓ i meccanismi per un'eventuale coinvolgimento delle Province e degli altri enti interessati;
- ✓ i fabbisogni in termini di risorse (umane e strumentali) necessari per l'espletamento di ogni obiettivo specifico;
- ✓ i tempi di realizzazione degli obiettivi specifici;
- ✓ le modalità di rendicontazione delle attività.

Tale programma operativo sarà validato dal Comitato misto d'indirizzo e controllo di cui al successivo art. 5.

Art. 5**Monitoraggio e verifica**

La Regione Toscana assicurerà il monitoraggio delle azioni progettuali derivanti dall'applicazione del presente protocollo d'intesa, verificando la coerenza con gli obiettivi indicati, attraverso un Comitato misto d'indirizzo e controllo composto da quattro membri:

1. due Rappresentanti nominati dalla Regione Toscana;
2. due Rappresentanti nominati da ANCI Toscana.

Nella sua attività il Comitato potrà avvalersi di collaboratori scelti fra il personale a propria disposizione negli uffici di appartenenza.

Art. 6**Risorse**

Per la realizzazione delle finalità e delle azioni di cui al presente protocollo la Regione Toscana si impegna a mettere a disposizione di ANCI Toscana risorse per complessivi euro 180.000,00.

Le risorse saranno erogate ad ANCI Toscana, nella funzione di rappresentanza dei comuni della regione.

Art. 7**Durata**

Il presente protocollo d'intesa avrà durata di un anno a far data dalla sottoscrizione.

Per la Regione Toscana

Per ANCI Toscana
